SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

TRA

La Provincia di Rovigo, (CF 93006330299), Via Ricchieri detto Celio n. 10, rappresentato dal Sig. Dall'Ara Ivan nato a San Paolo (Brasile) il 15/11/1952 C.F. DLLVNI52S15Z602B, nella Sua qualità di Presidente e legale rappresentante, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Ente, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Provinciale N. 3/1249 del 27/01/2021, in qualità di Capofila dell'aggregazione del SAD provinciale per l'accompagnamento e il coordinamento nel processo di trasformazione digitale della P.A., la consulenza e se necessaria la partecipazione a bandi regionali, nazionali e europei in materia e la realizzazione della proposta progettuale presentata in data 15.07.2020 in relazione al bando "Agire per la cittadinanza digitale" approvato con DGR n. 557 del 05.05.2020;

e

il Comune di Rovigo, (Codice Fiscale e Partita IVA 00192630291), con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 CAP 45100, rappresentato dal Sig. Edoardo Gaffeo nato a Rovigo il 12.08.1967 C.F. GFFDRD67M12H620O, nella Sua qualità di Sindaco, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. ….. del …..., esecutiva ai sensi di legge;

Si premette che:

la normativa vigente richiede agli enti pubblici di intraprendere un percorso di innovazione, evoluzione e convergenza delle infrastrutture fisiche (connettività, data center, cloud), delle piattaforme abilitanti (piattaforme a supporto dell'operatività) e dei sistemi informativi (sistemi gestionali, ecosistemi, etc.), coerentemente con le indicazioni della normativa europea, nazionale e regionale. È pertanto opportuno ridurre i divari digitali nei territori (digital divide), potenziare la domanda di ICT di cittadini/imprese e favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-Government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche.

La Regione Veneto, in particolare, con deliberazione della Giunta Regionale n. 557 del 05 maggio 2020 con il Bando pubblico "Agire per la cittadinanza digitale" (più avanti Bando) ha avviato il processo di sviluppo di progettualità integrate (quali la razionalizzazione di data center comunali, l'espansione di servizi digitali, l'aumento del livello di interoperabilità dei sistemi degli Enti Locali) aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, in attuazione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2 (Azioni 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3), approvato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2015) 5903 finale del 17/08/2015 e successivamente modificato con decisione di esecuzione (CE) C (2018) 4873 finale del 19/07/2018 e C (2019) 4061 finale del 05/06/2019.

L'obiettivo della digitalizzazione dei processi amministrativi, con il citato Bando, viene perseguito mediante la realizzazione delle seguenti tre azioni:

- Azione 2.2.1: razionalizzazione dei data center (per la quale è stata presentata domanda in data 15/07/2020, con ID n. 10287155), che si propone di consolidare i data center pubblici e creare un Hub regionale;
- Azione 2.2.2: soluzioni tecnologiche per lo sviluppo e la diffusione di servizi digitali di e-Government (LEDD) per cittadini e imprese (per la quale è stata presentata domanda in data 15/07/2020, con ID 10287214);
- Azione 2.2.3: interventi per assicurare l'interoperabilità dei sistemi degli enti locali (per la quale è stata presentata domanda in data 15/07/2020 con ID n. 10287200).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

volendo ora addivenire alla stipula della presente convenzione per definire i rapporti tra gli Enti coinvolti,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – Premessa e impegni generali

1. La premessa costituisce parte integrante della presente Convenzione.
2. Aderiscono alla presente Convenzione i comuni del Provincia di Rovigo che sottoscrivono la presente convenzione al fine di costituire una forma di aggregazione con la finalità di collaborare per giungere al traguardo della trasformazione digitale degli enti aderenti e procedere all'erogazione in forma associata dei servizi digitali a cittadini e a imprese.
3. I contraenti riconoscono a livello territoriale il SAD quale soggetto di aggregazione e coordinamento nel processo di digitalizzazione dei comuni aderenti alla presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione ha come scopo l'accordo tra i contraenti finalizzato alla realizzazione degli obiettivi della trasformazione digitale e l'innovazione tecnologica della PA mediante azioni per la realizzazione di progetti in tale ambito, l'accompagnamento e il sostegno nella definizione dei progetti per l'erogazione, in forma associata, di servizi ICT a cittadini e imprese.
2. In fase di sottoscrizione della presente convenzione si approva:
   - l'incarico al SAD quale Coordinatore della costituenda aggregazione;
   - la partecipazione al Bando di cui alla DGR. n. 557 del 05/05/2020, finalizzato alla realizzazione delle azioni di cui al POR FESR per Asse 2 Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 Agire per la cittadinanza digitale;
   - l'adesione ad altri progetti per la trasformazione dei servizi anche in modalità digitale promossi dalla Regione del Veneto che verranno presentati nei tempi opportuni.
3. La finalità della presente convenzione è precisata nel:
   - mettere i Comuni aggregati, soprattutto quelli piccoli e medi, nella condizione di gestire in modo sostenibile gli apparati tecnologici e di sviluppare soluzioni applicative necessarie ad affrontare l'evoluzione tecnologica e i vincoli normativi, in particolare riducendo il numero di data center pubblici e realizzando un upgrade dei sistemi informativi comunali;
   - aumentare l'interattività delle amministrazioni coinvolte;
   - diffondere i Livelli Essenziali di Diritti Digitali con l'intento di diminuire il divario digitale dei cittadini con scarse competenze digitali ed economiche;
   - valorizzare il circuito regionale di interoperabilità e cooperazione applicativa denominato CReSCI, strutturandone la piattaforma per il collegamento dei LEDD ai sistemi legacy e alle piattaforme abilitanti regionali (ad esempio SPID-MyID, PagoPA-MyPay, MyPortal ed altri);
   - certificare gli impegni reciproci dei soggetti aggregati sotto i profili finanziario, operativo, temporale ed amministrativo, nel rispetto di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande di contributo di cui sopra ed in funzione del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi previsti.

Art. 3 – Elementi identificativi del Bando Asse 2 "Agenda Digitale" del POR FESR 2014-2020

1. Nell'ambito del predetto Asse 2 "Agenda Digitale" del POR FESR 2014-2020 la Regione del Veneto intende, attraverso il Bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 557 del 05 maggio 2020 citato in premessa, consolidare i data center degli Enti Locali e accompagnare il percorso di digitalizzazione dei processi amministrativi degli Enti della Pubblica Amministrazione del Veneto, conformemente all'oggetto definito nel precedente articolo 2. Infatti, attraverso la diffusione sul territorio regionale di infrastrutture per l'interoperabilità rivolta, tra l'altro, alla condivisione di dati tra le Pubbliche Amministrazioni con le importanti banche dati nazionali e regionali, sarà garantita l'erogazione di servizi digitali pienamente interattivi e complessi da parte delle Amministrazioni coinvolte;
2. La Provincia di Rovigo ha presentato domanda di partecipazione di bando di cui al comma 1, in qualità di capofila del SAD, riconosciuto dalla Regione del Veneto giusto Decreto n. 117 del 4/11/2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale;
3. Con deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28/02/2017 "Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020: individuazione di AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" sono di competenza di AVEPA le attività ivi previste, compresa l'attività istruttoria di selezione dei progetti e di erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari;
4. Con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 380 del 11/11/2020, prot. 218467/2020, è stato approvata la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili, tra cui quella presentata dal SAD della provincia di Rovigo, a cui trenta comuni del territorio hanno presentato formale adesione, con deliberazione di consiglio. Sarà possibile, previa richiesta, e positivo parere dell'organo controllore AVEPA, la partecipazione di eventuali altri comuni aderenti alla presente convenzione. È stato determinando l'importo dei contributi assegnati alla presente aggregazione come segue: Euro 1.000.000,00 per l'Azione 2.2.1; Euro 714.000,00 per l'Azione 2.2.2; Euro 142.000.00 per l'Azione 2.2.3.

Art. 4 – Obblighi dei soggetti aderenti

1. I soggetti dell'aggregazione, ai sensi dell'art. 14 dell'Allegato A alla DGR n. 557/2020, assumono i seguenti obblighi principali:
   - mantenere tutti i requisiti soggettivi come descritti all'art. 4 del bando, "Soggetti Ammissibili" per tutta la durata del progetto;
   - partecipare ad eventuali tavoli di condivisione del Progetto e alle attività di realizzazione ed attuazione, fornendo i dati e le informazioni richieste per la realizzazione di ciascuna azione del Bando;
   - contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenti azioni del Progetto e la loro complementarietà e coerenza;
   - condividere le scelte attuative ed operative del Progetto presentato;
   - designare formalmente, per le attività di cui sopra, un referente tecnico ed un suo sostituto, dandone comunicazione al Capofila, indicando le generalità, il ruolo ed i dati di contatto;
   - collaborare, senza indugio, per consentire la realizzazione del Progetto nei temi fissati;
   - adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri documenti di programmazione e di bilancio necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
   - mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità dell'intervento per almeno 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE

1303/2013 (Stabilità delle operazioni);

- assumere, per la propria amministrazione, ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi nell'ambito del Progetto.

2. La Provincia di Rovigo, quale soggetto Capofila/beneficiario, approva il Progetto esecutivo relativo alla realizzazione degli interventi per l'attuazione delle azioni di cui alla presente convenzione. Si precisa che la Capofila in ordine a:

   ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

   - può regolamentare le procedure di acquisizione di beni e servizi da soggetti terzi, mediante comunicazioni ai soggetti del SAD;
   - può stabilire la cessione dei beni divisibili acquistati all'interno dell'aggregazione, con apposito provvedimento, secondo le forme previste dalla vigente normativa (anche in comodato d'uso gratuito);
   - controlla che tutte le spese sostenute vengano pagate interamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni, non prorogabile, dalla data di conclusione del progetto;
   - controlla che le spese sostenute siano strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del Progetto nonché congrue rispetto ai prezzi di mercato;

   VARIAZIONI PROGETTUALI:

   - invia ad AVEPA eventuali richieste di autorizzazione per la modifica della tempistica di realizzazione del Progetto o di variazioni del Progetto stesso se superiori al 20% dell'importo originario della spesa, come previsto dall'art. 15 del Bando;
   - invia ad AVEPA eventuali richieste di autorizzazione per modifiche afferenti la composizione dell'aggregazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 (recesso) della presente convenzione;

   RENDICONTAZIONE:

   - inoltra ad AVEPA, per il tramite della piattaforma SIU, secondo le modalità di cui all'art. 16 del Bando, le domande di erogazione del contributo per ciascuna delle tre Azioni, sia per gli anticipi, che per gli acconti ed il saldo finale, fermo restando che:
   - per "spesa sostenuta" si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario e che risulti interamente quietanzato conformemente alle modalità del Bando;
   - la documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ovvero la Provincia di Rovigo ed effettuati su un conto dedicato, ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
   - la descrizione dei beni o servizi oggetto della fornitura dev'essere analitica, con specificazione del bene/servizio acquistato ed il relativo importo;
   - controlla che i documenti contabili siano riferiti agli investimenti di Progetto e la corrispondenza con le voci di spesa ammesse a finanziamento;
   - mantiene un sistema di contabilità separata per ciascuna Azione del Progetto o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo;

   INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ:

   - coordina le relazioni e le comunicazioni con i Comuni aggregati per una proficua gestione dei rapporti, finalizzate a garantire l'efficienza e l'efficacia delle fasi realizzative secondo il cronoprogramma impostato in sede di domanda;
   - prevede incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni;
   - rende disponibile, sul proprio sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso con i

fondi POR FESR, riportando il logo del programma;

- adotta apposite misure di comunicazione e informazione come indicato nell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, nel Reg. (UE) 821/2014.

Art. 5 – Obblighi del SAD

1. I membri del SAD condividono congiuntamente l'onere realizzativo e gestionale dell'infrastrutturazione del Data Center centrale per l'Azione 2.2.1.
2. Nelle attività di gestione degli acquisti di beni e servizi la Provincia di Rovigo, quale Capofila del SAD si impegna:
   - ad acquistare beni e servizi a condizioni di mercato e nel rispetto del Codice dei contratti, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
   - a comunicare ai fornitori che ogni singola fattura o titolo giustificativo della spesa deve riportare nella causale/oggetto la seguente dicitura: "Spesa finanziata con fondi POR FESR 2014-2020 – Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3", a seconda dell'azione cui è afferente e che la descrizione dei beni o servizi deve essere analitica.
3. In ogni sua attività il SAD si impegna a ricercare alti livelli di efficienza, aggregando la domanda, ponendosi come unico interlocutore nei confronti dei fornitori, cercando di sfruttare il maggior potere contrattuale dell'aggregazione per realizzare economie, così che complessivamente la spesa sostenuta dagli Enti aderenti possa rimanere contenuta, guadagnando però in quantità e qualità dei servizi.

Art. 6 – Obblighi dei Comuni

1. I Comuni aderenti al Progetto si impegnano, ai sensi del bando oggetto della presente Convenzione, a:
   - garantire che gli investimenti di cui al Progetto rispettino il principio della stabilità delle operazioni, assicurando un mantenimento della destinazione d'uso dei beni e delle infrastrutture acquisite con i fondi del progetto per 5 (cinque) anni a far data dalla conclusione delle attività progettuali;
   - non cedere o rilocare, o modificare in modo sostanziale le strutture, gli impianti e i sistemi realizzati nell'ambito dell'intervento.
2. A seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo, trasmesso dal Capofila, i Comuni si impegnano inoltre a:
   - prenderne atto e a prevedere gli opportuni stanziamenti di bilancio per sostenere le eventuali spese di propria competenza;
   - ad adottare, a seguito della realizzazione del Progetto, gli opportuni stanziamenti di bilancio per garantire, mediante spesa corrente, la sostenibilità dell'investimento in funzione del vincolo d'uso dei cinque anni dal termine del progetto;
   - ad assumere, per la propria amministrazione, ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi nell'ambito del Progetto.
3. Ai fini del ribaltamento dei costi di gestione dell'investimento effettuato, per i successivi cinque anni dalla data di realizzazione del progetto, la Provincia di Rovigo, in quanto soggetto Capofila, redige una stima analitica dei predetti costi, basata sui contratti di servizio stipulati per il funzionamento ed il mantenimento del data center e dei servizi realizzati con il progetto. La stima complessiva dei predetti costi viene poi ripartita con il criterio dei servizi implementati e del numero di abitanti per ciascuno dei comuni dell'aggregazione.
4. Ogni comune, per la spesa di propria competenza, come precisata ai punti precedenti, si impegna a versare al Capofila una quota del 50% entro il primo semestre di ciascun anno decorrente da quello successivo alla realizzazione del progetto. Si impegna a versare il

conguaglio entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

Art. 7 – Durata

1. La presente Convenzione ha durata pari a 5 anni a partire dalla data di stipula della presente convenzione.
2. La durata potrà essere prorogata in conformità alla volontà dei singoli contraenti.
3. È ammesso che si possa aderire alla convenzione anche in tempi successivi alla stipula tra i primi contraenti.

Art. 8 – Referenti tecnici ed istituzionali

1. Il SAD si impegna ad attivarsi presso ciascun contraente, affinché vengano messi a disposizione i referenti tecnici ed istituzionali.
2. L'elenco completo dei referenti sarà riportato in apposita scheda che sarà trasmessa a tutti i contraenti.

Art. 9 – Oneri di responsabilità e risoluzione delle controversie

1. Gli Enti sottoscrittori della presente convenzione, consapevoli:
   - della rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici derivanti dalla realizzazione del Progetto;
   - dell'entità del contributo europeo;
   - degli effetti derivanti dalla realizzazione del Progetto e della ricaduta per le proprie amministrazioni e per i cittadini dalle stesse rappresentati;
   - delle penalità connesse alla mancata realizzazione del Progetto;

   si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria al conseguimento dei risultati e degli obbiettivi prefissati, assicurando l'osservanza della presente convenzione.
2. Al fine di ottemperare agli impegni di cui al comma 1 e non perdere i contributi erogati, è vietato il recesso unilaterale dalla presente Convenzione. Pur tuttavia una eventuale istanza di recesso di un Comune può essere presentata dalla Provincia ad AVEPA, sempreché non vengano meno i requisiti di ammissione di cui sopra. Il recesso è subordinato al parere della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata da AVEPA. Nel caso sia consentito il recesso, il Comune recedente deve restituire le eventuali somme utilizzate (art. 15, punti 2 e 5 del Bando).
3. Analoga procedura deve essere effettuata nel caso di nuovi ingressi o di sostituzione di soggetti dell'aggregazione.
4. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione o in caso di interpretazioni discordanti, si rimanda alle disposizioni del Bando e agli eventuali chiarimenti di AVEPA.
5. I contraenti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
6. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta, anche in corso di realizzazione del progetto, sarà devoluta ai competenti organi giurisdizionali.

Art. 10 – Informazioni e pubblicità

1. La Provincia di Rovigo, quale Capofila del SAD, è tenuta a rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In

particolare spetta allo stesso Ente capofila di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nei relativi bandi e a rendere disponibile, sul sito web dello stesso, la descrizione dei progetti, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso.

I Comuni sono invitati a dare pubblicità e informazioni relative al progetto realizzato, secondo le indicazioni che verranno fornite dal SAD.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 12 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n.634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa.

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione non viene assoggettata a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 recante l'"Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.
2. La presente convenzione, dattiloscritta in n. 7 pagine compresa la presente, è composta da numero 13 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Provincia di Rovigo	Comune di Rovigo
Il Presidente	Il Sindaco
Ivan Dall’Ara	Edoardo Gaffeo

documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.7/3/2005 n.82
Codice dell'Amministrazione Digitale